

B.V.M. DI BONARIA

Patrona massima della Sardegna

24 aprile - solennità

Già dall'anno 1335 la comunità fondata dal mercedario fra Carlo Catalano aveva preso in consegna il tempio sul colle di Bonaria che divenne da allora sede della famiglia mercedaria a Cagliari. I religiosi, quindi, cominciarono ad occuparsi anche del decoro di questa casa di Dio. Il loro impegno fu talmente grande, da spingere molti a salire sulla collina, non solo per pregare la Vergine, ma per chiedere aiuti, consigli e lumi ai religiosi, specialmente a fra Carlo. Un giorno venne a far visita a fra Carlo un gruppo di genovesi, per ascoltarlo e raccomandarsi alle sue preghiere. Ad uno di essi, che gli chiedeva aiuti particolari, per risolvere alcuni suoi problemi importanti, il pio religioso rispose, parlando di una misteriosa Signora che presto sarebbe venuta ad insediarsi sul colle di Bonaria. Inizialmente le parole di fra Carlo sembravano sibilline, oscure. In seguito esse apparvero ben chiare, quando una misteriosa cassa approdò sulla spiaggia antistante Bonaria. Ciò accadde il 25 marzo 1370. Le parole di fra Carlo ebbero compimento proprio quel giorno. Il contenuto della misteriosa cassa era l'oggetto della sua profezia: un meraviglioso Simulacro di Madonna col Bambino tra le braccia.



ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore celebrando questo giorno di festa
in onore della Beata Vergine Maria!

Della sua solennità gioiscono gli Angeli,
insieme lodano il Figlio di Dio. Alleluia.

COLLETTA

Rafforza, o Signore, i nostri piedi sul tuo cammino,
perché liberati dalle tempeste della vita presente,
per la gloriosa intercessione della sempre Vergine Maria,
meritiamo di raggiungere felicemente
il porto della vita eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

At 1, 12-14

Assidui nella preghiera con Maria madre di Gesù.

Dagli Atti degli Apostoli

Gli Apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un giorno di sabato. Entrati in città, salirono al piano superiore dove abitavano.

C'erano: Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, madre di Gesù, e con i fratelli di lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Lc 1, 46-54

R/ Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome.

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata. *R/*

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono. *R/*

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni
ha innalzato gli umili. *R/*

Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia. *R/*

SECONDA LETTURA

Ef 1, 3 - 6, 11-12

Ci ha benedetto con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

Dalla lettera di san Paolo Apostolo agli Efesini

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto. In lui siamo stati fatti anche eredi,

essendo stati predestinati secondo il piano di colui che tutto opera efficacemente conforme alla sua volontà, perché noi fossimo a lode della sua gloria, noi, che per primi abbiamo sperato in Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Sei benedetta e degna di onore, o Vergine Maria;
da te è sorto il sole di giustizia, Cristo nostro Dio.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 19, 25-27

Ecco il tuo figlio! ecco la tua madre!

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: « Donna, ecco il tuo figlio! ». Poi disse al discepolo: « Ecco la tua madre ». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, il sacrificio che ti offriamo
nella festa della Madre del tuo Figlio;
per il suo patrocinio
siamo fiduciosi di essere salvati da ogni male.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Pro 8, 34-35

Beato l'uomo che mi ascolta, vegliando ogni giorno alle mie porte per custodire attentamente la soglia. Chi trova me trova la vita e ottiene favore dal Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, il sacramento ricevuto
custodisca i tuoi fedeli,
e per l'intercessione della madre del tuo Figlio unigenito,
li preservi dalla corruzione del mondo
e li conduca felicemente alla patria celeste.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.